

## LA VITA DELLE PAROLE

Fiuto-Effluvio**DUE PAROLE IMPARENTATE**

Nel testo modello compaiono due parole che, alla luce dell'etimologia, si rivelano parenti, sia pure alla lontana: *fiuto* ed *effluvio*.

**Fiuto** viene dal verbo *fiutare*, forse derivante dall'incrocio del latino tardo *flatare* (intensivo di *flare*, “soffiare”, da cui il nostro “fiatare”) con *flutare*, variante di *fluitare* (intensivo di *flùere*, “fluire”, “scorrere”, da cui il nostro “fluire”).

**Effluvio** viene dal latino *effluviu(m)*, derivato di *efflùere*, “effluire”, composto di *ex*, “da”, e *flùere*, “fluire”. In entrambi i termini, dunque, troviamo l'idea di un flusso, di un odore che, come un soffio, scorre via dal corpo che lo emana per raggiungere le nostre narici.

**DUE STORIE DIVERSE**

Il diverso trattamento del nesso consonantico latino *fl-*, che nel caso di *fiutare* si è trasformato in *fi-*, mentre nel caso di *effluvio* è stato conservato come tale, rivela che la prima parola ci è arrivata dal latino parlato per tradizione diretta e popolare, mentre la seconda rappresenta una sorta di “ripescaggio” colto.

Le date ci danno ragione: il verbo *fiutare* è già usato dagli scrittori del Trecento, il sostantivo *fiuto* comincia a incontrarsi nel Cinquecento, mentre *effluvio* è attestato solo a partire dal 1623 nella prosa di Galileo Galilei con il significato di “sprigionarsi di particelle piccolissime che si separano da un corpo per perdersi nell'atmosfera”: qualcosa di molto simile a quello che negli stessi anni veniva battezzato *gas*.

**STRANE COPPIE**

Un esempio di parole appartenenti a una stessa famiglia che mostrano un diverso trattamento del nesso *fl-* è rappresentato dalla coppia *fiore* / *floreale*: il sostantivo deriva dal latino *flore(m)*, l'aggettivo invece è stato coniato più tardi, sul modello del francese *floréal*, a sua volta dal latino *flòreus*. La stessa storia vale per l'aggettivo *florido* (dal lat. *flòridu(m)*, “in fiore”). Anche *flora*, dall'antico nome della dea della primavera e dei fiori, conserva il nesso consonantico tipico del latino.

La formazione di aggettivi a carattere colto ha portato a volte, soprattutto nel secolo scorso, al recupero di ►

prefissi di origine greca: per questo accanto ad *acqua* (dal lat. *aqua(m)*) troviamo *idrico* (dal gr. *hýdor*, “acqua”), accanto a *calore* (dal lat. *calore(m)*) troviamo *termico* (dal gr. *thermós*, “caldo, calore”).

**ORA TOCCA A TE**

Anche il prefisso latino *ex* (“fuori”) ha originato numerosi termini: per esempio dall’unione di *ex* e *currere* (“correre”) provengono i termini *escursione* e *escursionismo*. Con l’aiuto di un dizionario etimologico, ricerca i significati di altre parole (come *escandescenza*, *escavatrice*, *esclamare*, *escludere*, *escogitare*, *escremento*, *escussione*) nate dalla fusione di *ex* con varie forme verbali.

